



COMUNE DI SASSO MARCONI
Città Metropolitana di Bologna

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 66 del 30/06/2021

Adunanza ORDINARIA – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

OGGETTO: RISPOSTA INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO DIMMI-LISTA CIVICA PER SASSO MARCONI RELATIVA A "PONTE DA VINCI: CLASS ACTION E CAUSA CIVILE PER RICHIESTA DANNI ALLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA"- ATTI PROT. 8195 DEL 5/05/2021 .

L'anno **duemilaventuno** addì **trenta** del mese di **giugno** alle ore **20:00**, previa l'osservanza di quanto disposto dal Regolamento del consiglio comunale, dall'art. 73 del D.L. n° 18 in data 17/03/2020 e dal decreto sindacale attuativo n. 4784 del 23/03/2020, sono presenti:

PARMEGGIANI ROBERTO	Presente
RUSSO LUCIANO	Presente
LENZI MARILENA	Presente
ARMAROLI CHIARA	Presente
BERNABEI IRENE	Presente
MARTINI SILVIA	Assente
LOLLI FRANCA	Assente
FELIZIANI FEDERICO	Presente
VINCENZI MATTEO	Presente
VENTURI ALBERTO	Presente
RASCHI ALESSANDRO	Assente
LODI SIMONE	Presente
MASTACCHI MARCO	Assente
CHILLARI ACHILLE	Presente
VERONESI MARCO	Presente
BIGNAMI CLAUDIO	Assente
MURATORI MAURO	Presente

PRESENTI N. 12

ASSENTI N. 5

E' presente il Segretario Generale Dott. PAOLO DALLOLIO per l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 97 TUEL

Constatata la legalità del numero dei componenti intervenuti, il Sindaco ROBERTO PARMEGGIANI assume la Presidenza dell'adunanza e dichiara aperta la seduta, invita i consiglieri intervenuti a deliberare sull'oggetto sopra esposto

OGGETTO: RISPOSTA INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO DIMMI-LISTA CIVICA PER SASSO MARCONI RELATIVA A "PONTE DA VINCI: CLASS ACTION E CAUSA CIVILE PER RICHIESTA DANNI ALLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA"- ATTI PROT. 8195 DEL 5/05/2021

Consigliere **Chillari** (Dimmi Lista Civica per Sasso Marconi): dà lettura dell'interrogazione in allegato.

Sindaco legge la risposta nel testo che segue:

"In risposta all'interrogazione ad oggetto "Ponte Da Vinci: class action e causa civile per richiesta danni alla Città Metropolitana di Bologna" ritengo opportuno premettere che la class action "pubblica" è un particolare tipo di procedimento giudiziale di natura collettiva disciplinato dal D.Lgs. 20 dicembre 2009 n. 198, che può essere avviato innanzi al T.A.R. nei confronti della P.A. e dei Concessionari di pubblici servizi dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei, consistenti in un gruppo di utenti e consumatori, quando questi ultimi subiscono una "lesione diretta, concreta ed attuale dei propri interessi". Lo scopo dell'azione non è il risarcimento del danno, ma il ripristino del corretto svolgimento della funzione svolta dalla P.A. o della corretta erogazione del pubblico servizio da parte del Concessionario.

Esiste poi un secondo tipo di class action, prevista dal D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206 ed ampliata nel suo oggetto con l'entrata in vigore della Legge n. 31 del 12 aprile 2019, che, od oggi, dopo diversi rinvii, risulta essere fissata al 19 maggio 2021. Questa azione di classe è esperibile da "organizzazioni o associazioni senza scopo di lucro i cui obiettivi statutari comprendano la tutela dei predetti diritti o ciascun componente della classe" a tutela di "diritti individuali omogenei" a fronte di condotte lesive, per l'accertamento della responsabilità e la condanna al risarcimento del danno e alle restituzioni.

Si tratta di due strumenti che differiscono profondamente per l'ambito della tutela che nella seconda ipotesi è volta a risarcire la parte debole del rapporto, mentre l'azione collettiva pubblica interviene sul processo di produzione del servizio ed è volta al miglioramento dell'efficienza delle pubbliche amministrazioni nei confronti della collettività.

In nessuna delle due ipotesi, in base all'attuale assetto normativo, gli enti pubblici risultano tra i soggetti legittimati ad agire.

L'attuale situazione di grave disagio, conseguente alla chiusura del Ponte Da Vinci richiede, a parere mio e dell'Amministrazione che rappresento, una ancor più stretta collaborazione fra le istituzioni interessate piuttosto che l'avvio di un contenzioso civile.

Solo in questo modo sarà possibile contenere le conseguenze negative che ricadono sull'intera comunità e soprattutto ridurre i tempi per una soluzione definitiva del problema.

Detto questo abbiamo già previsto di richiedere la collaborazione di Città metropolitana per la copertura dei maggiori costi che abbiamo sostenuto o dovremo sostenere proprio a causa della chiusura del ponte."

Consigliere **Chillari**: la risposta non prende in considerazione la possibilità di una causa civile, si rende conto che ci sono motivazioni politiche che non lo permetterebbero.

Consigliere **Veronesi**: il gruppo valuterà se approfondire con una ulteriore interrogazione.

COMUNE DI SASSO MARCONI
Città Metropolitana di Bologna

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
PARMEGGIANI ROBERTO

IL SEGRETARIO GENERALE
DALLOLIO PAOLO



CITTÀ DI SASSO MARCONI

Provincia di Bologna

P.zza dei Martiri, 6 – 40037 Sasso Marconi (BO)

pec: comune.sassomarconi@cert.provincia.bo.it

PROTOCOLLO N. 8195/2021

OGGETTO: INTERROGAZIONE CON RISPOSTA SCRITTA E ORALE "PONTE DA VINCI. CLASS ACTION E CAUSA CIVILE PER RICHIESTA DANNI ALLA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA"

Con la presente si consegna copia analogica a stampa, tratta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3/bis, comma 4/bis ed all'art. 23 del D.Lgs 82/2005, dal documento informatico sottoscritto con firma digitale, predisposto e conservato presso l' Azienda in conformità al D.Lgs. 82/2005 (C.A.D.) identificato con HASH, indicato/i in calce, dell'atto in oggetto e dei suoi allegati.

Allegati:

- Class Action Ponte Da Vinci.pdf
DE4DC83F4B9EB9A752EF5174594EA5785300948B0F79A105D95E003107C04474D094
F37E9A4EF061ABF1C05CAEC630C36F8639AA34C2182436ABCF5988B20615



All'attenzione del Sindaco Roberto Parmeggiani

Sasso Marconi, lì 3 Maggio 2021

Interrogazione con risposta scritta e orale **“Ponte Da Vinci: Class Action e causa civile per richiesta danni alla Città Metropolitana di Bologna”**

Visto

Che dal 10 febbraio 2021 il Ponte Leonardo Da Vinci posto nel capoluogo di Sasso Marconi, è stato chiuso al traffico di tutti i veicoli, compresi i mezzi di soccorso, e successivamente perfino al traffico pedonale,

Visto

Che a causa di detta chiusura, il traffico nel centro abitato del capoluogo di Sasso Marconi e di Ponte Albano ha subito una brusca impennata, con code e rallentamenti, anche di mezzi pesanti e TIR che prima potevano bypassare il centro abitato, utilizzando il ponte attualmente chiuso,

Visto

Che a causa dei rallentamenti causati dall'aumento del traffico cittadino, **gli abitanti** del capoluogo le cui abitazioni si affacciano sulle strade, **ma anche coloro che le strade le devono percorrere** per esigenze di lavoro e/o trasferimenti per qualsiasi motivo di vita quotidiana, come recarsi a fare la spesa, recarsi in farmacia o presso la casa della salute e non solo, **hanno avuto un consistente peggioramento della qualità della vita e aumento del rischio per la salute** causati dalle sostanze inquinanti emesse dai mezzi alimentati a benzina e gasolio e dalle polveri sottili prodotte,

Visto

Che la chiusura del ponte Da Vinci, costringe chi transita sulle strade interessate (via Kennedy, Via Ponte Albano, Via Porrettana, Via Nuova dei Campi e altre) a rallentamenti, modifiche di itinerari, allungamento dei tempi di trasferimento, che si traducono anche in un danno economico per i cittadini e per l'Amministrazione comunale in termini di maggior utilizzo di risorse umane e mezzi (tra cui orario aggiuntivo della Polizia Locale, maggior usura dei manti stradali e della segnaletica orizzontale)

Considerato

Che anche i mezzi di soccorso e le autoambulanze, sempre a causa della chiusura del ponte Da Vinci, hanno subito un rallentamento delle corse costringendo anche i conduttori di questi mezzi, a percorrere deviazioni e strade alternative, allungando il viaggio e aumentando i tempi per raggiungere il pronto soccorso con grave rischio per i trasportati,

Visto

Che il ponte Da Vinci da oltre 30 anni, è in carico e nella responsabilità della Provincia di Bologna poi diventata Città Metropolitana di Bologna, che ne doveva curare la manutenzione preservandone l'integrità ai fini della sicurezza e della corretta fruizione da parte dei cittadini di Sasso Marconi, dei comuni limitrofi e non solo,

Considerato

Che l'Ente responsabile, nei decenni in cui ha avuto in carico il ponte Da Vinci, non è stato diligente, vigile e responsabilmente in grado di garantire un livello di manutenzione sufficiente della importante infrastruttura, tanto che nel mese di febbraio è stato costretto ad ordinarne la chiusura totale in previsione di un passaggio ad oggi non ancora avvenuto ad ANAS.

Considerato inoltre

Che la Città Metropolitana di Bologna, responsabile dell'insufficiente livello di manutenzione messo in atto sul Ponte Da Vinci, ne ha dovuto decretare la chiusura, ma è lei stessa responsabile dei danni economici e in termini di salute e di qualità della vita, che i cittadini e il Comune di Sasso Marconi stanno subendo,

Considera l'applicabilità degli articoli

2043 e 2051 Cod. Civ e 432 452 bis e sentenza della Cassazione n° 9323 del 2015 dove risulta che la pubblica amministrazione è responsabile per i danni causati da strade, terreni e altri beni demaniali che sono sottoposti alla sua custodia.

Visto

che il Sindaco metropolitano Virginio Merola quale responsabile non ha ritenuto di presentare scuse formali o di esprimere solidarietà nei confronti dei cittadini di Sasso Marconi e dei comuni limitrofi per i gravi disagi arrecati a causa della manutenzione insufficiente della struttura

Siamo a richiedere

Al Sindaco quanto segue:

- Se non ritenga suo obbligo istituzionale e dovere civico procedere, nei modi e nei tempi previsti dalle normative e giurisprudenza vigenti, nei confronti della Città Metropolitana di Bologna, responsabile della chiusura del Ponte Da Vinci a causa della insufficiente manutenzione messa in atto sulla infrastruttura medesima, promuovendo una **Class Action** o **causa civile** per il

riconoscimento dei danni che i cittadini, le attività economiche e l'Amministrazione Comunale di Sasso Marconi stanno subendo a causa dell'aumento e rallentamento del traffico veicolare e del decadimento della salubrità dell'aria nel Capoluogo, causati dalla impossibilità di utilizzo del ponte sopra richiamato.

Ci dichiariamo sin da ora disponibili a collaborare con il Sindaco e la Giunta e preannunciamo che qualora l'Amministrazione non intenda procedere come richiesto, valuteremo noi, come gruppo consiliare DIMMI - Lista Civica per Sasso Marconi, se promuovere una Class Action o causa civile in sostituzione del Sindaco e della Giunta ai fini della tutela degli interessi e della salute dei cittadini di Sasso Marconi.

Gruppo consiliare

Dimmi – Lista civica per Sasso Marconi

Capogruppo Marco Mastacchi

Consiglieri comunali: Bignami, Chillari, Veronesi